

Commento indicatori ANVUR  
**UNIFI MEM 28/09/19**

**Indicatori di attrazione**

**iC00a Avvii di carriera al primo anno**

Il dato di attrazione (96) è tornato a crescere dopo una flessione nel 2016 ed è comunque superiore ai valori dell'area geografica (55,5) e nazionale (78,9). Si considera un dato positivo da convalidare nei prossimi monitoraggi.

**iC23 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo**

Il dato di fedeltà al CdLM (0% abbandoni) è confermato come un **punto di forza assoluto**.

**Indicatori di progressione carriera:**

**iC01 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.**

Dopo un miglioramento nel 2016 il dato è tornato a peggiorare (30,6%); valore inferiore a quelli della media dell'area geografica e nazionale (44,5% e 48,4% rispettivamente). È proponibile **un'azione di miglioramento**, che deve essere mirata a seguito di un'analisi (anche sui singoli esami) per capire quali sono i principali ostacoli.

**iC02- Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso**

Il dato in crescita (44,3%) rispetto al 2016-17 è superiore alla media dell'area geografica (41,8%) e sostanzialmente allineato con la media nazionale (44,5%). Probabile efficacia delle misure di miglioramento da convalidare.

**iC16 e iC16bis: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, 2/3 dei CFU previsti al I anno, rispettivamente**

Valore piuttosto variabile negli anni (attualmente 41,5% e 42,7%); intermedio tra quelli della media dell'area geografica (40,8% e 41,7%) e nazionale (42,4% e 44,3%). Negli anni il dato segue la tendenza dell'area geografica.

**iC17: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**

Valore in flessione rispetto agli anni passati (54,2%); decisamente inferiore rispetto alla media dell'area geografica (71%) e nazionale (73,5%). Dato in controtendenza rispetto a iC02, da valutare l'assestamento a regime; in fase di transitorio può essere normale che ad una crescita di iC02 corrisponda un abbassamento di iC17.

Nel RC 2018 era stata segnalata come area di miglioramento, ma i dati recenti non consentono una conferma in tal senso anche se sembra opportuno mantenere l'attenzione agli indicatori.

**Indicatori di qualità della formazione**

**iC09: Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento:0,8)**

Nel 2018 l'indicatore di Qualità della Ricerca per i docenti della LM rimane buono (0,9) rispetto al riferimento anche se inferiore al valore dell'area geografica e nazionale (1,0). Rispetto ai due anni precedenti si riscontra una flessione (da 0,97-0,98 a 0,94, il dato viene arrotondato), che consiglia la verifica nei prossimi monitoraggi ed in caso un'eventuale analisi delle cause.

**iC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso**

Il dato nel 2017 (1.3%) è in linea con il dato medio dell'area geografica (1.7%) ma inferiore al dato nazionale (5.1%).

**iC11: Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero**

Dato oscillante negli anni tendenzialmente in linea con il dato medio dell'area geografica, nel 2018 vale 11.1%, inferiore al dato nazionale (20.8%).

**Indicatori di soddisfazione**

**iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1anni**

Il dato di abbandono dopo N+1 anni (4,5%) rimane inferiore rispetto al valore medio di area (6.9%) e nazionale (6.7%). A conferma dell'elevata fidelizzazione degli studenti.

**iC18-iC25 Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio e Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS**

I valori rimangono elevati anche se in flessione nel 2018 (78.3% e 88.3%) inferiori rispetto al valor medio di area (80.4% e 94.6%) e nazionale (77.5% e 92%).

**iC26-26bis-26ter Indicatori di occupazione a un anno dal titolo**

I valori nel 2018 sono alti (94.1%-92.2%-92.2%) e superiori alla media dell'area geografica (84.4%-83.9%-86.6%) e nazionale (86.5%-84.7%-86.6%).

**Indicatori di sostenibilità erogativa**

**iC19: Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata**

Dato tendenzialmente in flessione (71.6%), si colloca al di sotto del dato medio dell'area geografica (75.9%) e nazionale (81.8%). Questo può essere dovuto all'aumento del personale RTD per il quale lo svolgimento della didattica è obbligatorio.

**iC27-iC28 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)**

Il primo dato (13.4) si colloca tra le medie dell'area geografica (12.3) e nazionale (14), il secondo dato (15.5) più elevato dei valori medi dell'area geografica (8.8) e nazionale (13) sono apprezzabili considerando la buona qualificazione e produttività scientifica confermati da iC09 superiore al valore di riferimento. I due indicatori sono in tendenza a decrescere negli anni, il miglioramento di iC27 è anche collegato ai reclutamenti effettuati dal dipartimento di riferimento (DIEF).

**Indicatori di efficacia**

**iC07-07bis-07ter Indicatori di occupazione a 3 anni dal titolo**

Negli anni i valori sono molto elevati (raggiungono tutti il 100% nel 2018) e quasi sempre superiori alla media dell'area geografica (95.7%-95.4%-96.2%) e nazionale (95.1%-95%-95.5%).